



Umbria

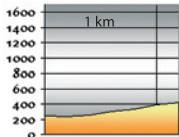
sistema parchi



Regione Umbria

ARRONE - MONTE DI ARRONE (AM)

Km: 1,200 - Ore / Duration: 45' - Diff. T - ↑184- ↓ 12



IN VIAGGIO INDIETRO NEL TEMPO. Itinerario particolarmente interessante per i notevoli aspetti ambientali e per i suggestivi scorci paesaggistici, ha la sua caratterizzazione principale nelle valenze di ordine archeologico. Il percorso prende avvio dal centro di Arrone (m 245 s.l.m.) antico castello fondato secondo la tradizione nell'anno 880 da Attone, capostipite della famiglia degli Arroni; divenne sede di uno dei più importanti feudi della Valnerina che si estendeva da Papigno a Monteleone di Spoleto. Il centro abitato è collocato su un promontorio roccioso ai piedi del Monte Arrone, alla fine della Valle di Rosciano, ed era anticamente bagnato ad ovest dalle acque dell'antico lago di Arrone che si estendeva nella valle di Castel di Lago. Arrone è costituito da due nuclei. Il più antico è detto "la terra" e si presenta come un castello feudale circondato da mura turrite e organizzato su una struttura viaria ortogonale centrata sull'asse della via principale; quest'ultima unisce il Mastio del Castello (La torre dell'Olivio simbolo anche del comune), posto nel punto più alto del centro, alla chiesa di San Giovanni. Il nucleo storico più recente denominato "Rione Santa Maria" si estende sulla sella che univa il castello al Monte Arrone sul tracciato dell'antica via ed è organizzato intorno alla Piazza dove è situata la chiesa di Santa Maria Assunta (XV secolo). Il percorso, breve ed abbastanza agevole, si inerpica sulle pendici del Monte Arrone (m 420 s.l.m.), fino a raggiungerne la cima, punto privilegiato di osservazione verso i paesi limitrofi e verso l'area della bassa Valnerina. Qui alla fine dell'Ottocento sono stati rinvenuti alcuni bronzetti schematici di particolare pregio e l'ulteriore ritrovamento, a poca distanza, di una testa in marmo di divinità femminile di notevole pregio artistico; questo confermerebbe la presenza nella zona di un'area di culto di particolare importanza, con ogni probabilità legata al fenomeno della monumentalizzazione dei santuari locali durante la fase della romanizzazione della Sabina. Dalla cima del monte si scende sino in località La Valle (m 243 s.l.m.) dove il sentiero può proseguire per Tripozzo.

TRAVELLING BACK IN TIME. This itinerary, particularly interesting for its noteworthy environmental aspects and the striking landscape views, is mainly characterized as an archeological one. The trail starts from the centre of Arrone (245 m. amsl), the ancient castle which, according to tradition, was founded around the year 880 by Attone, progenitor of the Arroni family; it later became the seat of one of the most important feuds in Valnerina, which reached out from Papigno to Monteleone di Spoleto. The inhabited centre is placed on a rocky headland at the foot of Mount Arrone, at the end of the Valley of Rosciano, and in ancient times its western side was lapped by the waters of the ancient Lake of Arrone, which stretched over the valley of Castel di Lago. Arrone is formed by two units. The most ancient one is called "the earth" and appears as a feudal castle surrounded by towered walls with an orthogonal road network centered on the main road axis; this road connects the Keep of the Castle (the Olive Tower, which is also the town's symbol), located on the highest point of the hamlet, to the church of San Giovanni. The most recent historical centre, called "Rione Santa Maria" stretches on the saddle that connected the castle to Mount Arrone on the outline of the ancient route and is organized around the square, where the church of Santa Maria Assunta (15th century) is located. The trail, short and rather easy, clammers the slopes of Mount Arrone (420 m. amsl) up to its top, privileged viewpoint on the neighboring towns and the area of low Valnerina. Here, at the end of 19th century, some particularly valuable schematic bronzes were found; this and the further discovery, in the nearby, of a marble goddess head, seems to confirm the presence in the area of a place of cult of great importance, most likely linked to the phenomenon of monumentalization of local sanctuaries during the phase of Romanization of the Sabina. From the mountaintop you descend to locality La Valle (243 m. amsl), where the trail goes on to Tripozzo.

Disclaimer

Il grafico altimetrico degli itinerari e il suo sviluppo, sono qui presentati in forma sintetica, per facilitarne la comprensione. Per lo sviluppo altimetrico esatto fa fede la traccia GPS scaricabile dal sito. Tanto le tracce gps che i testi e gli stralci di cartografie qui pubblicati sono di proprietà della Regione Umbria. Testi e stralci di cartografie possono essere liberamente riprodotti ed archiviati nel proprio pc nell'ambito di utilizzo personale degli stessi, ed altri utilizzi sono consentiti solo dietro autorizzazione scritta dell'Ente. Le tracce gps sono invece rilasciate con licenza ODbL 1.0 license il cui testo integrale ti preghiamo di consultare prima di utilizzi diversi da quello personale su www.opendatacommons.org/licenses/odbl/1-0/.

The following is a simplified altimetry chart, in order to make its reading easier. For more detailed altimetry data the GPS chart can be downloaded from the website. The GPS data, the texts and the map excerpts all belong to Umbria Region; although the texts and the maps may be freely copied and archived in personal computers for private use, any other use is subject to a previous authorization by the regional institution. The GPS data are available through ODbL 1.0 license: it is strongly advised to read the full text of this license before any other-than-private use of the data: www.opendatacommons.org/licenses/odbl/1-0/.

